



Forward in ritirata sulla Lira turca

Lira turca, Peso messicano, Real brasiliano, Rublo russo, Rand Sudafricano: lo stato dell'arte e i migliori certificati per puntare ad elevati rendimenti



Indice



A CHE PUNTO SIAMO

PAG. 4



APPROFONDIMENTO

PAG. 5



A TUTTA LEVA

PAG. 11



PILLOLE SOTTOSTANTI

PAG. 18



CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

PAG. 19



APPUNTAMENTI

PAG. 22



NEWS

PAG. 24



ANALISI TECNICA E FONDAMENTALE

PAG. 33

L'editoriale di Pierpaolo Scandurra



Protagoniste della settimana sono state le Banche Centrali. La BCE ha aperto le porte a nuovi stimoli per combattere lo stallo economico nel Vecchio continente e anche la FED ha ventilato l'ipotesi di un taglio del costo del denaro. Un botta e risposta tra le due Banche Centrali alimentato da Trump che teme un rafforzamento del dollaro. Un biglietto verde forte infatti, impatterebbe sull'economia a stelle e strisce che a detta di molti analisti è già zoppicante. Movimenti sulle valute, anche su quelle emergenti, che si stanno facendo consistenti e che meritano un approfondimento. Diversi sono infatti i certificati legati a tassi di cambio o basket che presentano delle caratteristiche interessanti. Ma non è tutto oro ciò che luccica e come sempre va dato uno sguardo ai forward per comprenderne appieno la convenienza e spiegare il perché questa settimana i certificati sulla lira turca si siano apprezzati nonostante l'immobilità del tasso di cambio eur/try. Tornando sui campi della politica e delle economie, le esternazioni del Presidente americano nei confronti della BCE potrebbero anche trasformarsi in una guerra commerciale che dopo la Cina toccherebbe il Vecchio continente con evidenti impatti sui mercati azionari. Per questo continuano ad attirare gli investitori i certificati dotati di Airbag, oltremodo difensivi ma capaci al contempo di generare rendimenti superiori all'8% annuo, come l'ultima emissione targata UBS con cedola allo 0,7% mensile e n gli strike fissati sui minimi. Ma non tutti i titoli sono sotto pressione come dimostra Enel che di giorno in giorno ritocca i massimi di periodo. Anche per la compagnia elettrica italiana il segmento leverage offre un'ampia gamma di strumenti per sfruttare la corsa o eventualmente coprirsi da eventuali storni.

Powell e Draghi danno soddisfazione ai mercati

Le banche centrali pronte a intervenire rilanciano le borse

Le banche centrali hanno dato al popolo degli investitori ciò che il popolo degli investitori chiedeva. In rapida successione la Bce e poi la Fed hanno innestato la retromarcia, ufficializzando quello che si attendeva da qualche settimana. L'impulso maggiore, sui mercati azionari, è arrivato dopo il meeting della Banca centrale statunitense. È stato quello il segnale di resa degli istituti nei confronti di un'inflazione che non accenna a consolidarsi. Il vero e proprio taglio dei tassi non è ancora arrivato ma il consensus sconta adesso una riduzione, per i Fed funds, dello 0,25% nella prossima riunione di luglio. Le borse hanno così preso con decisione la strada del rialzo e la benzina iniettata dai governatori Mario Draghi e Jerome Powell potrebbe spingerli ancora per un po'. Almeno fino alla fine del mese, quando i fari verranno puntati sul G20 di Osaka e sull'incontro, in calendario, tra Donald Trump e Xi Jinping. A meno di tweet del presidente degli Stati Uniti o di escalation belliche in Iran lo scenario appare adesso sgombro da nuvole. Anche il confronto tra Italia e Commissione europea sui conti pubblici del Belpaese è finito in una sorta di limbo. È il tempo della trattativa e, complice il risultato delle elezioni europee e l'attesa per le nuove nomine ai vertici di Bce, Parlamento e Commissione europea, non sono prevedibili grossi scossoni. Tanto che anche il rendimento sui Btp ha innestato la retromarcia. Il rendimento del decennale italiano è sceso al, 2,15%



con uno spread in arretramento fino a 240 punti rispetto al rendimento del Bund. Sul grafico del Ftse Mib è evidente l'accelerazione seguita alla riunione della Federal Reserve. Una volta rotta al rialzo la resistenza a 20.700 punti è stato bruciato al rialzo il supporto psicologico dei 21.000 punti dove si trova a transitare anche la media mobile a 50 giorni. L'indice si pone ora come target quota 22.000, laddove si è arrestato il trend positivo dei primi quattro mesi e mezzo dell'anno. Possibili arretramenti non implicherebbero danni allo scenario grafico positivo fino a caduta dei 21.000 punti.

Forward in ritirata sulla Lira turca

Lira turca, Peso messicano, Real brasiliano, Rublo russo, Rand Sudafricano: lo stato dell'arte e i migliori certificati per puntare ad elevati rendimenti

Il comparto delle valute emergenti ha da sempre attratto gli investitori in ragione degli elevati rendimenti prospettati, non rinvenibili nelle canoniche asset class. Guardando al comparto obbligazionario, i facciali anche a doppia cifra che accompagnano tali emissioni sarebbero dovuti servire, sulla carta, sia a remunerare l'investimento che in parte ad offrire un cuscinetto di protezione, più o meno ampio, per fronteggiare il potenziale deprezzamento della valuta estera contro l'euro.

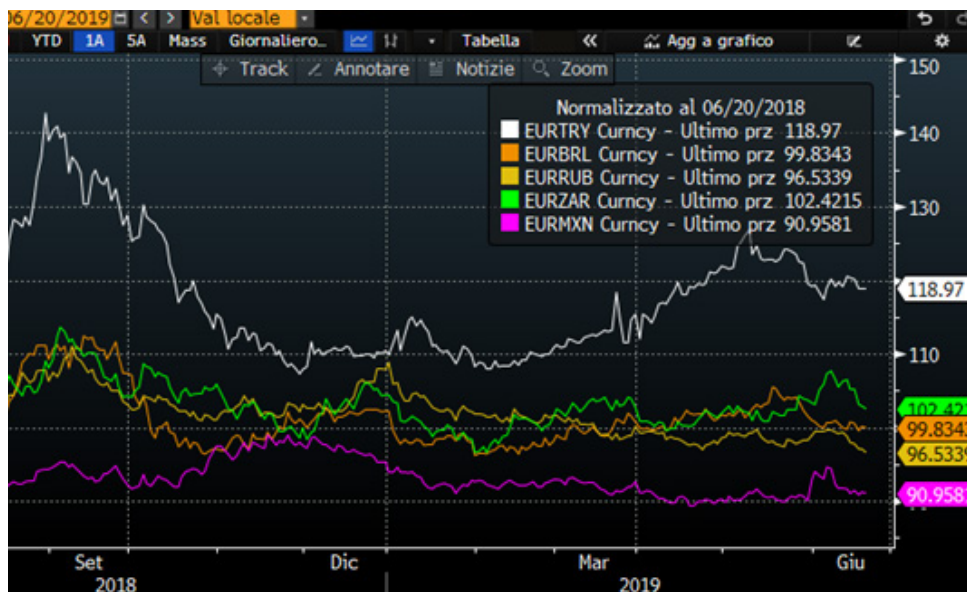
La storia recente ci ha insegnato che questo trade-off è stato totalmente annientato dai repentini quanto violenti movimenti che molti cross valutari hanno registrato nel tempo e in linea cronologica hanno interessato l'Eur/Rub nel biennio 2014-2016, l'Eur/Brl tra il 2015 e il 2016, e l'Eur/Try nel 2018, dopo una lenta ma progressiva agonia partita già dal 2016. Il mercato non ha fatto prigionieri, spazzando qualunque tipologia di investimento obbligazionario in valuta scoperta.

Ad alleviare il dolore ci hanno pensato i certificati di investimenti, sicuramente più asimmetrici e con dosi di protezione molto più marcate rispetto all'investimento obbligazionario in valuta, con quest'ultimo che risulta linearmente esposto al cambio. Anche qui però, alcune dinamiche di mercato, che analizzeremo in seguito, hanno portato molte strutture a soffrire forse più del dovuto o,



meglio, del preventivato nonostante il teorico rimborso a scadenza tenda ad essere ancora positivo. Il mercato delle valute high yield è radicalmente cambiato, per volatilità, intensità dei movimenti, ma soprattutto per sensibilità. E' cambiato anche dal punto di vista delle dinamiche che regolano il mercato dei cambi, che venivano una volta comprensibilmente sottostimate, anche perché il contesto dell'economia era diametralmente opposto. Se fino agli anni 2000 il PIL delle economie emergenti viaggiava a doppia cifra

VALUTE EMERGENTI, PERFORMANCE AD UN ANNO



o scontava aspettative di crescita particolarmente interessanti, oggi il contesto si è totalmente stravolto. Lo stimolo all'economia ha ovviamente interessato scelte di politica monetaria che hanno portato i tassi a livelli mai raggiunti prima, come il caso della Turchia. Inflazione, tassi di mercato e in particolare il differenziale tra i rendimenti in valuta estera e quelli in valuta domestica, hanno contribuito a dare un peso relativo molto importante al mercato forward, ovvero dei tassi di cambio a termine. Variabile tutt'altro che predittiva quanto piuttosto di carattere matematico, in quanto frutto di quella che in finanza viene definita la parità dei tassi

Rimanere in pista e ottenere un premio.



Nuovi Stock Bonus Certificate

I nuovi Stock Bonus Certificate sono emessi ad un valore confrontabile con quello dell'azione sottostante. A scadenza rimborsano un prezzo predefinito più elevato (Bonus), offrendo un rendimento positivo anche in caso di ribasso del sottostante nel limite fissato dalla Barriera. Qualora durante la vita del prodotto il sottostante toccasse il livello Barriera, il Certificate ne replica linearmente l'andamento. L'investitore rinuncia in entrambi gli scenari a partecipare ad eventuali performance del sottostante superiori al livello del Bonus.

ISIN	Sottostante	Bonus e Cap (EUR)	Barriera (EUR)	Scadenza
DE000HV451T2	ENI	25,00	11,00	19/12/2019
DE000HV455G0	FIAT-FCA	30,00	10,00	19/12/2019
DE000HV455Q9	INTESA SANPAOLO	5,00	1,50	19/12/2019
DE000HV452E2	TELECOM ITALIA	1,00	0,35	19/09/2019

Aliquota fiscale al 26%. Reddito diverso. Negoziazione su CERT-X di EuroTLX.

Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo.

investimenti.unicredit.it
800.01.11.22

Banking that matters. **UniCredit**
Corporate & Investment Banking

Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A. I Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono negoziati sul CERT-X di EuroTLX dalle 9.00 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo e il Documento Contene le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibili sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il programma per l'emissione di strumenti con sottostante singolo senza protezione del capitale (Base Prospectus for the issuance of Securities on single underlying without capital protection) è stato approvato da Bafin in data 25 Febbraio 2019 e passaporto presso Consob in data 26 Febbraio 2019, così come integrato e modificato dai Supplementi datati 27 Marzo 2019, 10 Aprile 2019 e 30 Aprile 2019. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria e dagli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul CERT-X. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.



d'interesse.

Ciò, tenuto conto che nei mercati finanziari e reali dei diversi paesi del mondo esiste una forte interdipendenza tra tassi d'interesse, tassi d'inflazione e tassi di cambio. Caso limite ovviamente la Turchia dove i tassi di riferimento sono stati portati al 24%.

I movimenti sul fronte dei tassi a termine, sono dovuti non solo alle fluttuazioni del tasso di cambio spot, quanto anche in risposta dei movimenti dei tassi di mercato sulle differenti scadenze.

I forward sul segmento dei certificati di investimento hanno assunto nel tempo una rilevanza sempre maggiore e sono oggi la principale causa del forte deprezzamento della maggior parte dei certificati in circolazione agganciati alle valute emergenti, nonostante il teorico rimborso a scadenza sia ancora su ben altri livelli di prezzo.

FORWARD vs SPOT, FOCUS SU UN CASH COLLECT PLUS+ DI SOCGEN

Dall'analisi dei Cash Collect Plus+ targati Société Générale, possiamo spiegare in maniera tangibile e numeri alla mano, la forte interdipendenza tra i prezzi dei certificati e l'andamento del forward. Scopriremo così come a muovere i prezzi durante la vita del prodotto non sia lo spot, quanto la dinamica a termine del tasso di cambio, influenzata come detto finora da una serie di variabili come i tassi di interesse.

L'emittente francese da oltre un triennio sta puntando con decisione sul segmento delle valute emergenti con l'obiettivo di monetizzare l'alta volatilità che accompagna i principali cross valutari high

IN UN MONDO CHE CAMBIA DAI ENERGIA AL TUO PORTAFOGLIO SCOPRI I NUOVI TURBO SU VALUTE E MATERIE PRIME

- Leve fino a 25x sulle principali valute e materie prime sia al rialzo (Long) che al ribasso (Short)
- Ammessi alla negoziazione sul mercato SeDeX (MTF) di Borsa Italiana: non necessitano di apertura di conti trading dedicati
- Perdita massima limitata al capitale investito



Scopri **Smart Trade**: negozia in modo semplice e veloce su investimenti.bnpparibas.it con **directa** trading on line dal 1996 **BINCK** BANK

Il Turbo Certificate permettono di investire a leva al rialzo (Long) o al ribasso (Short) su valute e materie prime e si caratterizzano per la presenza di uno strike¹ prefissato, che riduce l'esposizione al sottostante dell'investimento nel Turbo Certificate rispetto all'investimento diretto nel sottostante medesimo e ne determina l'effetto leva. L'investitore decide di investire con una certa leva finanziaria, che resta invariata fino alla chiusura della posizione, senza quindi risentire del *compounding effect*². Tali titoli, ammessi alla negoziazione sul mercato SeDeX (MTF) di Borsa Italiana, grazie allo strike¹ prevedono una perdita massima limitata al capitale iniziale.

	SOTTOSTANTE	ISIN	TIPO	STRIKE ¹	LEVA ²
VALUTE	EUR/USD	NL0013491624	Turbo Long (Euro si apprezza vs Dollaro)	1,06 \$	15,4
	EUR/USD	NL0013491699	Turbo Short (Euro si deprezza vs Dollaro)	1,18 \$	22,6
MATERIE PRIME	ARGENTO	NL0013491459	Turbo Long	14,00 \$	19,8
	ARGENTO	NL0013491509	Turbo Short	16,00 \$	10,5
	ORO	NL0013491285	Turbo Long	1,225 \$	17,3
	ORO	NL0013491343	Turbo Short	1,375 \$	15,5
	WTI ³	NL0013491095	Turbo Long	56,00 \$	21,9
	WTI	NL0013491152	Turbo Short	64,00 \$	9,6
	BRENT ³	NL0013490717	Turbo Long	60,00 \$	12,2
	BRENT	NL0013490774	Turbo Short	72,00 \$	8,8
	GAS NATURALE ³	NL0013490915	Turbo Long	2,45 \$	13,8
	GAS NATURALE	NL0013490998	Turbo Short	2,90 \$	9,4

¹ Barriera disattivante.

² Le leve indicate in tabella sono state rilevate il giorno 24/05/2019 alle ore 10:30. Per i valori delle leve in tempo reale consulta il sito investimenti.bnpparibas.it.

³ Per il WTI, BRENT e GAS NATURALE occorre verificare il prezzo dei relativi future sottostanti, sono indicati nella pagina di dettaglio di ciascun Turbo sui investimenti.bnpparibas.it/certificates-leva-turbo-certificate. Il prezzo del future sottostante può essere significativamente diverso dal prezzo spot del sottostante.

⁴ Il *Compounding Effect* è un effetto matematico dei prodotti che prevedono una Leva Fissa giornaliera dovuto al ricalcolo della leva su base giornaliera che si manifesta soltanto se il prodotto viene tenuto in portafoglio per due o più giorni di mercato. Come conseguenza, la performance dei prodotti che prevedono una Leva Fissa giornaliera su più giornate di mercato può differire sensibilmente (positivamente o negativamente) dalla performance del sottostante moltiplicata per la leva positiva o negativa.

Per maggiori informazioni



investimenti.bnpparibas.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima dell'adesione leggere attentamente il Base Prospectus approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 05/06/2018, come aggiornato da successivi supplementi, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative al Certificate e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, nonché il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito investimenti.bnpparibas.it. L'investimento nel Certificate comporta il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito, fermo restando il rischio Emittente e il rischio di assoggettamento del Garante allo strumento del bail-in. Ove il Certificate sia venduto prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui il Certificate sia acquistato o venduto nel corso della sua durata, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute hanno natura generica e scopo meramente promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come sollecitazione, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Inoltre, il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo.



BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia

yield, ma con una spiccata dote di protezione alimentata anche dall'effetto PLUS+ (Airbag) per limitare oltremodo le perdite sotto la soglia di protezione condizionata (barriera).

Per comprendere come l'andamento dei forward stia influenzando oltremodo l'andamento dei prezzi, è opportuno analizzare uno degli ultimi Cash Collect Plus+ agganciati all'Eur/Try (Isin XS1957092031) arrivato al Sedex lo scorso 29 aprile.

Questo certificato ha fissato un valore iniziale a 6,5805 sul cambio Eur/Try prevedendo parallelamente una cedola dell'1,4% mensile, il 16,8% p.a., vincolata alla tenuta del 130% dello strike. Ebbene con lo spot che scambia attualmente a 6,501, quindi in guadagno di 1,2 punti percentuali, il certificato pur inglobando la cedola dell'1,4% in imminente distribuzione, è attualmente scambiato a 1063,6 euro, a +6,3% dai 1000 euro nominali. Come è possibile spiegare questa differenza in termini di performance? Per dare una risposta a questo giusto quesito, abbiamo messo a confronto a partire dall'emissione, l'andamento del forward a 1 anno e lo spot dell'Eur/Try. Normalizzandone l'andamento si può notare come mentre lo spot si è mosso in frazionale rialzo, la performance del forward sia stata più che proporzionale (+6% circa). Il movimento più marcato del tasso a termine ha quindi spinto al rialzo i prezzi del certificato, elemento sintomatico di come sia in fase di strutturazione che nella valutazione durante la vita del prodotto, l'emittente a ragion veduta non si basi sul tasso spot quanto sui tassi a termine, influenzati da una serie di variabili che possono influenzarne la direzionalità anche a parità di tasso di cambio a pronti.

FORWARD VS SPOT DA APRILE 2019



I MIGLIORI CERTIFICATI

Nella selezione che abbiamo creato per puntare su questo comparto, Société Générale che da sempre si è distinta per una certa proattività sul comparto delle valute high yield, è presente con ben 6 certificati, di cui 5 agganciati a singoli cambi valutari con una proposta agganciata invece ad un basket worst of di cross valutari. Si tratta come anticipato di Cash Collect Plus+, certificati che si distinguono per cedole periodiche mensili o trimestrali che variano dallo 0,45% all'1,4%. Le barriere capitale rilevate solo alla scadenza sono frutto come sempre di un mix di fattori tra cui la

volatilità del sottostante e l'orizzonte temporale. Per le proposte sotto analisi queste variano nel dettaglio dal 150% al 120% garantendo così potenziali margini di flessibilità e asimmetria.

Volendo forzare sul rendimento, salta all'occhio la proposta agganciata ad un basket di cross valutari equipesato. Si tratta anche in questo caso di Cash Collect Plus+ (Isin XS1759953588) legato all'Eur/Try, Eur/Zar, Eur/Brl e Eur/Mxn. Sulla base dei livelli odierni, la performance media segna un deprezzamento dell'11,37%, con il certificato in grado di assorbire fino al 50% alla scadenza del 29 marzo 2022. Parallelamente il certificato offre la possibilità di accedere a cedole trimestrali con memoria del 2,5% (il 10% p.a.), con il rendimento che diviene ancor più interessante anche in considerazione della corrente quotazione di 749,65 euro rispetto ai 1000 euro nominali. I forward su livelli più alti dei rispettivi spot penalizzano l'investimento, anche se in proiezione ai correnti livelli il margine della barriera (150%) sarebbe in ogni caso validato.

Ha mancato davvero per un soffio l'evento autocallabile di aprile un Phoenix Memory (Isin CH0396946896) targato Leonteq, agganciato questa volta ad un basket worst of, ovvero che guarda solo al peggior cambio in termini di performance, composto dall'Eur/Mxn, Eur/Zar e Eur/Brl con quest'ultimo attuale worst of con un 9,37% di deprezzamento dai 3,9721 iniziali. Anche in questo caso la barriera capitale è posizionata al 150% a fronte di una scadenza prevista per il 28 gennaio 2021. Chiude il quadro delle caratteristiche la cedola trimestrale del 2,5%, ma soprattutto

un trigger per l'autocallabile posizionato attualmente al 112,5% per la prossima data del 25 luglio prossimo, che salirà addirittura al 115% a partire dal trimestre successivo e rimarrà poi fisso su tale valore fino alla naturale scadenza. Pertanto sulla base degli attuali livelli del worst of, l'Eur/Brl avrebbe addirittura un discreto margine di deprezzamento, dal 9,37% fino al 15%, per poter in ogni caso rimborsare anticipatamente ad un mese dalla prossima rilevazione. Uno sguardo al rendimento anche perché dai correnti 984,99 euro esposti in lettera, l'investitore può puntare ad un rimborso di ben 1025 euro già tra un mese, con un upside potenziale del 4,06%.

Chiude il quadro un Crescendo Rendimento Airbag (Isin FREXA0004947) firmato Exane e agganciato al solo cambio Eur/Brl. La barriera è posizionata al 125%, con il cambio che segna invece un rialzo del 32,86%. I correnti livelli sono attualmente oltre il livello invalidante, ma l'interesse è ovviamente legato alla presenza del fattore Airbag che attenua le perdite sotto barriera in considerazione del fatto che il rimborso a scadenza ai correnti livelli sarebbero di 921,39 euro contro una corrente quotazione di 887,31 euro, senza dimenticare la possibilità di incassare le cedole con memoria trimestrali nelle prossime date di settembre e dicembre 2019 e l'ultima di marzo 2020. Attenzione proprio all'effetto memoria, in ragione del fatto che sono fino ad ora ben 5 le cedole dell'1,9% cadauna che sono state accantonate. Rientrare sul livello trigger (125%) potrebbe non essere poi così agevole ma si tratta di un totale di 95 euro a certificato di cedole accantonate.



I CERTIFICATI SU VALUTE

ISIN	NOME	EMITTENTE	SCADENZA	SOTTOSTAN- TE	STRIKE	LIV. BARRIERA	CEDOLA	TRIGGER	FREQUENZA	"EFFETTO MEMORIA"	LIV. SOTT
XS1957200964	Cash Collect Plus+	Société Générale	25/10/2021	Eur/Zar	16,1358	19,363	0,55%	120%	mensile	SI	16,09
XS1957200881	Cash Collect Plus+	Société Générale	25/10/2021	Eur/Rub	71,7255	86,0706	0,45%	120%	mensile	SI	71,167
XS1957200709	Cash Collect Plus+	Société Générale	25/10/2021	Eur/Try	6,5805	9,8708	1,30%	150%	mensile	SI	6,501
XS1957103846	Cash Collect Plus+	Société Générale	29/04/2021	Eur/Try	6,5805	9,2127	1,35%	140%	mensile	SI	6,501
XS1957092031	Cash Collect Plus+	Société Générale	26/10/2020	Eur/Try	6,5805	8,5546	1,40%	130%	mensile	SI	6,501
XS1759953588	Cash Collect Plus+	Société Générale	29/03/2022	Eur/Try **	4,8719	7,30785	2,50%	150,00%	trimestrale	SI	6,501
				Eur/Zar	14,5722	21,8583					16,09
				Eur/Brl	4,0878	6,1317					4,344
				Eur/Mxn	22,4491	33,67365					21,411
CH0396946896	Phoenix Memory	Leonteq	28/01/2021	Eur/Brl	3,9721	5,95815	2,50%	150%	trimestrale	SI	4,34
				Eur/Zar	14,8788	22,3182					16,09
				Eur/Mxn ***	23,1355	34,70325					21,41
CH0451138959	Phoenix Reverse	Leonteq	12/07/2021	Eur/Brl	4,2859	6,43	3%	150%	trimestrale	NO	4,340
				Eur/Zar	16,4411	24,66					16,090
				Eur/Mxn	22,3335	33,50					21,410
				Eur/Rub ***	78,2782	117,42					71,167
FREXA0004947	"Crescendo Rendimento Airbag"	Exane	16/03/2020	Eur/Brl	3,2698	4,0873	1,90%	125%	trimestrale	SI	4,340

* Rendimento teorico annuo lordo ipotizzando lo scenario di incasso di tutte le cedole condizionate e protezione del capitale nominale a scadenza

** Basket Equipasato (25%)

*** Basket worst of

Enel sulla vetta

Nuovi massimi dal 2008 per ENEL che diventa la seconda utility per capitalizzazione al mondo. Cosa fare da quassù.

L'effetto Draghi sostiene il comparto delle utilities europee che si muove sui massimi dal 2011. Il titolo ENEL è tra quelli che potrebbero beneficiare maggiormente di uno scenario di basso costo del denaro. L'accelerazione del titolo si è avuta infatti non appena Mario Draghi, intervenendo al Forum di Sintra, ha confermato il sostegno all' economia sottolineando che, in mancanza di miglioramenti dell'outlook economico, saranno necessari ulteriori stimoli e valutando il taglio dei tassi come uno strumento disponibile. Il consenso di mercato rimane particolarmente ottimista, e i recenti rialzi sono dovuti anche a nuove revisioni da parte di alcune case d'affari, come ad esempio Kepler e Akros. In generale su 30 analisti censiti da Bloomberg, ben 25 consigliano di comprare. Il target medio ad un anno si attesta oggi a 6,18 euro, in linea con l'attuale quotazione.

Da sottolineare come grazie al recente rialzo, che da inizio anno si attesta al 21%, con un prezzo odierno di 6,17 euro il gruppo ENEL valga in borsa ben 62,72 miliardi di euro, superando per dimensioni borsistiche l'utility nordamericana Duke Energy, che conta oggi una capitalizzazione di 63,892 miliardi di dollari. ENEL scalando posizioni su posizioni, si attesta così al secondo posto nel mondo tra le utility più capitalizzate. Al primo posto resta ancora la nordamericana Nextera Energy, che ha una dimensione di Borsa di 98,8 miliardi di dollari, pari a 88,21 miliardi di euro.

Per provare a cavalcare il trend positivo di ENEL o più in generale in ottica anche di trading long/short, sul Sedex di Borsa Italiana sono quotati 35



CLICCA PER VISUALIZZARE
LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

Deutsche Bank
X-markets



SOTTOSTANTE	TIPOLOGIA	INDICE SOTTOSTANTE	PARTECIPAZIONE UP	PARTECIPAZIONE DOWN	PREZZO ASK (AL 07/06/2019)	DATA EMISSIONE	SCADENZA
DE000DS5CG30	Outperformance	CAC40	185%	100%	105.20	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG22	Outperformance	EUROSTOXX50	205%	100%	103.95	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG14	Outperformance	FTSEMIB	175%	100%	96.05	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG48	Outperformance	IBEX35	205%	100%	96.80	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG55	Outperformance	SMI	185%	100%	124.85	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG63	Outperformance	FTSE100	180%	100%	99.80	09/07/18	10/07/20

certificati appartenenti al segmento leverage.

In particolare l'offerta si compone di 12 leva fissa con partecipazione X2, X3 e X5 messi a disposizione dalle tre emittenti principali di questa tipologia di strumenti, ovvero Vontobel, Société Générale e Unicredit. Questi certificati sono utilizzabili sia per amplificare i movimenti del titolo che per coperture di portafoglio a breve termine. Infatti benchè caratterizzati dalla leva fissa giornaliera e di conseguenza dal compounding effect, per la leva contenuta è possibile ritenere l'impatto dell'interesse composto meno penalizzante per le due leve più basse, rispetto ai certificati con leva 5X dove l'operatività consigliata è intraday o al massimo di qualche giorno.

Per puntare a orizzonti temporali più lunghi è consigliabile guardare ai Mini future o ai Turbo presenti con ben 43 strumenti sia a facoltà long che short quotati da BNP Paribas e Unicredit.

In particolare con questi strumenti è possibile costruire coperture di

portafoglio a basso costo oppure speculare a brevissimo scegliendo le leve più alte.

Chiudono il quadro dei prodotti a leva anche 7 certificati Corridor, targati SocGen e UniCredit. Rispetto a strategie unidirezionali, questi certificati sono adatti a contesti di mercato laterale, in considerazione delle due barriere di prezzo che non devono essere mai violate durante la vita del prodotto. L'importo di rimborso, in mancanza di un evento knock-out, è pari a 10 euro per tutti i certificati Corridor.

Tra le novità più significative di questo settore, SocGen ha portato all'attenzione degli investitori anche la serie StayUP e StayDOWN, una sorta di rivisitazione dei Corridor ma caratterizzati da una sola barriera invalidante, rispettivamente al rialzo e al ribasso. L'offerta conta attualmente 9 StayUP e un solo StayDOWN con barriera a 6,40 euro e prezzo di circa 3,7 euro .

I LEVA FISSA DI VONTOBEL

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Vontobel	Enel	Leva Fissa long X3	16/06/2023	DE000VN9DZ68
Leva Fissa	Vontobel	Enel	Leva Fissa long X2	16/06/2023	DE000VN9DZ43
Leva Fissa	Vontobel	Enel	Leva Fissa short X2	16/06/2023	DE000VN9DZ50
Leva Fissa	Vontobel	Enel	Leva Fissa short X3	16/06/2023	DE000VN9DZ76
Leva Fissa	Vontobel	Enel	Leva Fissa long X5	16/06/2023	DE000VF3GR34
Leva Fissa	Vontobel	Enel	Leva Fissa short X5	16/06/2023	DE000VF3GR42



I LEVA FISSA DI UNICREDIT

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Unicredit	Enel	Leva Fissa long X2	16/10/2020	DE000HV40TW6
Leva Fissa	Unicredit	Enel	Leva Fissa short X2	16/10/2020	DE000HV40TX4
Leva Fissa	Unicredit	Enel	Leva Fissa long X3	15/10/2021	DE000HV41HX7
Leva Fissa	Unicredit	Enel	Leva Fissa short X3	15/10/2021	DE000HV41HY5

I LEVA FISSA DI SOCIÉTÉ GÉNÉRALE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Société Générale	Enel	Leva Fissa long X5	17/06/2022	LU1966785575
Leva Fissa	Société Générale	Enel	Leva Fissa short X5	17/06/2022	LU1966805944

SELEZIONE MIGLIORI MINI FUTURE E TURBO LONG DI BNP PARIBAS

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
MINI Long	BNP Paribas	Enel	5,1310	19/12/2025	NL0013314206
Turbo Long	BNP Paribas	Enel	5,0000	20/12/2019	NL0013494024
MINI Long	BNP Paribas	Enel	5,4479	19/12/2025	NL0013414998
Turbo Long	BNP Paribas	Enel	5,2500	20/12/2019	NL0013494032
Turbo Short	BNP Paribas	Enel	7,2500	20/12/2019	NL0013488133
MINI Short	BNP Paribas	Enel	7,1133	19/12/2025	NL0013415045
Turbo Short	BNP Paribas	Enel	7,0000	20/12/2019	NL0013494131
MINI Short	BNP Paribas	Enel	6,7783	19/12/2025	NL0013415037



MINI FUTURE DI UNICREDIT

TIPO	EMITTENTE	NOME	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
MINI Long	Unicredit	Enel	3,15963	-	DE000HV4BVJ2
MINI Long	Unicredit	Enel	3,27231	-	DE000HV4BVK0
MINI Long	Unicredit	Enel	2,83632	-	DE000HV4BC49
MINI Long	Unicredit	Enel	3,74359	-	DE000HV40459
MINI Long	Unicredit	Enel	2,26408	-	DE000HV4A777
MINI Long	Unicredit	Enel	3,03261	-	DE000HV4BH02

I CORRIDOR DI SOCGEN

TIPO	EMITTENTE	NOME	“BARRIERA UP BARRIERA DOWN”	SCADENZA	ISIN
Corridor	Société Générale	Enel	“Barriera Up: 6,2 Barriera Down: 4,2”	20/09/2019	LU1896424584
Corridor	Société Générale	Enel	“Barriera Up: 6,2 Barriera Down: 4,8”	20/09/2019	LU1921179252
Corridor	Société Générale	Enel	“Barriera Up: 6,4 Barriera Down: 4,6”	20/12/2019	LU1921179419
Corridor	Société Générale	Enel	“Barriera Up: 6,2 Barriera Down: 4,8”	20/09/2019	LU1921179500



CORRIDOR DI UNICREDIT

TIPO	EMITTENTE	NOME	“BARRIERA UP BARRIERA DOWN”	SCADENZA	ISIN
Corridor	Unicredit	Enel	“Barriera Up: 6,5 Barriera Down: 5”	18/09/2019	DE000HV44V66
Corridor	Unicredit	Enel	“Barriera Up: 6,4 Barriera Down: 4,6”	18/12/2019	DE000HV44V74
Corridor	Unicredit	Enel	“Barriera Up: 6,5 Barriera Down: 4,8”	18/12/2019	DE000HV44V82

STAYUP/STAYDOWN DI SOCGEN

TIPO	EMITTENTE	NOME	BARRIERA UP	SCADENZA	ISIN
StayUP	Société Générale	Enel	Barriera Up: 6,4	20/12/2019	LU1946263040
StayDOWN	Société Générale	Enel	Barriera Down: 5,3	20/09/2019	LU1946257661
StayDOWN	Société Générale	Enel	Barriera Down: 5,2	20/09/2019	LU1946469928
StayDOWN	Société Générale	Enel	Barriera Down: 5,2	20/12/2019	LU1946258040
StayDOWN	Société Générale	Enel	Barriera Down: 5,1	20/09/2019	LU1946257588



ENEL



Enel da inizio anno ha guadagnato oltre il 20% sovraperformando il FTSE MIB del 5%. Con il massimo 2019 del 18 giugno a 6,339 euro, Enel è tornata a testare un livello di resistenza che il titolo non vedeva dal giugno 2008. Per chi fosse già entrato sul titolo, non si vedono ragioni grafiche per l'uscita, il titolo infatti ha infranto i 6 euro con forti volumi e volatilità e RSI è anche andato in forte ipercomprato. Cosa che denota convinzione nel movimento da parte dei compratori. In tale scenario, il break del massimo del 18 giugno 2019 in chiusura potrebbe dare spazio a rialzi verso 6,5 e 6,7 euro. Al ribasso invece un eventuale rottura di 6 euro darebbe un primo segnale short di breve con target a 5,8 e 5,5 euro. Quest'ultimo supporto invece è il primo livello di una certa importanza che se infranto darebbe un primo segnale di deterioramento del quadro grafico, che aprirebbe a discese verso i 5 euro.

CERTIFICATI CASH COLLECT PLUS+

MESSAGGIO PUBBLICITARIO

MECCANISMO PLUS+ A SCADENZA

OBIETTIVO ANNUO¹
DA 15,60% A 16,80%

SCADENZE A PARTIRE DA 18 MESI

OBIETTIVO ANNUO¹
5,40%

PREMI MENSILI CONDIZIONATI IN EURO CON EFFETTO MEMORIA

OBIETTIVO ANNUO¹
6,60%



¹ Obiettivo di flusso di premi su base annua che non costituisce una garanzia di rendimento. I premi condizionati sono distribuibili su base mensile. I premi sono espressi al lordo dell'effetto fiscale.

SCADENZA	18 MESI (26/10/2020)	24 MESI (26/04/2021)	30 MESI (25/10/2021)	30 MESI (25/10/2021)	30 MESI (25/10/2021)
ISIN CERTIFICATO	XS1957092031	XS1957103846	XS1957200709	XS1957200964	XS1957200881
SOTTOSTANTE	EUR/TRY	EUR/TRY	EUR/TRY	EUR/ZAR	EUR/RUB
VALORE INIZIALE SOTTOSTANTE (STRIKE)	6,5805	6,5805	6,5805	16,1358	71,7255
BARRIERA PREMIO E DI ATTIVAZIONE MECCANISMO PLUS+ (% SU STRIKE)	8,5547 (130%)	9,2127 (140%)	9,8708 (150%)	19,3630 (120%)	86,0706 (120%)
PREMIO MENSILE LORDO CONDIZIONATO (% SU BASE ANNUA)	1,40% MENSILE (16,80% ANNUO)	1,35% MENSILE (16,20% ANNUO)	1,30% MENSILE (15,60% ANNUO)	0,55% MENSILE (6,60% ANNUO)	0,45% MENSILE (5,40% ANNUO)
EFFETTO MEMORIA SUI PREMI	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
CONDIZIONE DI PAGAMENTO DEL PREMIO	Su base mensile a partire dal primo mese (22/05/2019), se il valore del sottostante risulta pari o inferiore alla Barriera Premio				
CONDIZIONE DI LIQUIDAZIONE ANTICIPATA	Su base mensile a partire dal primo anno (22/04/2020), se il valore del sottostante risulta pari o inferiore al suo Valore Iniziale				
VALORE NOMINALE	1.000 Euro (1 Certificato)				

IN COSA CONSISTE IL MECCANISMO PLUS+ A SCADENZA?

Qualora il tasso di cambio Euro / Valuta Emergente risulti pari o inferiore alla Barriera di attivazione del meccanismo PLUS+, il certificato corrisponde al 100% del Valore Nominale. In caso contrario, la perdita sul Valore Nominale è pari alla sola percentuale di deprezzamento della Valuta Emergente nei confronti dell'Euro (calcolata rispetto allo Strike) eccedente la Barriera.



Questi prodotti sono a complessità molto elevata. Il prezzo di questi Certificati dipende tra l'altro dalle variazioni del tasso di cambio tra la Valuta Emergente e l'Euro, tasso che potrebbe essere oggetto di elevata volatilità anche in caso di deterioramento della situazione economica o politica del paese emergente. **Questi Certificati presuppongono un'aspettativa di apprezzamento o moderato deprezzamento della Valuta Emergente nei confronti dell'Euro, non prevedono la garanzia del capitale a scadenza ed espongono ad una perdita massima pari al capitale investito.**

I Certificati sono emessi da SG Issuer e hanno come garante Societe Generale².

Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it/cash-collect-plus/ | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 | Numero verde 800 790 491

THE FUTURE IS YOU

² SG Issuer è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.

Il rendimento effettivo dell'investimento non può essere predeterminato e dipende, tra l'altro, dall'effettivo prezzo di acquisto dei prodotti nonché, in caso di disinvestimento prima della data di scadenza, dal relativo prezzo di vendita. Il prezzo dei certificati Cash Collect può aumentare o diminuire nel tempo ed il valore di rimborso o di vendita può essere inferiore all'investimento iniziale.

I Certificati sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base, approvato dalla CSF in data 20/06/2018, i Supplementi datati 24/08/2018, 10/09/2018, 03/12/2018, 03/01/2019, 28/02/2019 e 26/03/2019 e le Condizioni Definitive (Final Terms) del 29/04/2019, inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, disponibili sul sito internet <http://prospectus.socgen.com/> e presso la sede di Societe Generale a Milano (via Olona 2), ove sono illustrati in dettaglio il meccanismo di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.

Disponibilità del Documento contenente le Informazioni Chiave (KID): l'ultima versione disponibile del Documento contenente le Informazioni Chiave relativo a questo prodotto potrà essere visualizzata e scaricata dal sito <http://kid.sgmarkets.com>.



PILLOLE SUI SOTTOSTANTI

A CURA DI VINCENZO GALLO

Natixis crolla in borsa su scure h20

Il titolo Natixis perde oltre il 13% in due sedute a seguito della sospensione da parte di Morningstar del rating del Fondo Allegro (2,4 miliardi di euro in gestione, pari al 7,5% del totale delle attività gestite da H2O), che segue un articolo del Financial Times che evidenzia l'esposizione di H2O a determinati beni illiquidi. H2O è una delle principali boutique di Natixis con un patrimonio di circa 30 miliardi di euro di asset in gestione. Alcune case di affari come Jefferies, tuttavia, considerano eccessiva la reazione del mercato, in quanto stimano come H2O rappresenti globalmente solo il 5/6% del risultato netto del gruppo.

Ferrari, nuovo record storico

Ferrari, il titolo automobilistico del lusso aggiorna i massimi storici a 142,50 euro, segnando da inizio anno un +61% di performance, seconda solo a quella registrata da Azimut (+72%). Livelli odierni che vedono però gli analisti particolarmente cauti con i giudizi neutrali che salgono a ben 11 su un totale di 24 raccomandazioni. Il prezzo obiettivo ad un anno si attesta a 125,97 euro, inferiore alle correnti quotazioni.

Wall Street Italia

IL MAGAZINE SU INVESTIMENTI, IMPRESA E LIFESTYLE



DISPONIBILE ANCHE SU TABLET

shop.wallstreetitalia.com

24 NUMERI
A SOLI 69,90€
invece di 120,00€

12 NUMERI
A SOLI 39,90€
invece di 60,00€



Vivendi-elliott, prove di intesa in telecom italia

Tra Elliott e Vivendi subentra l'armistizio su Tim dopo la tregua armata siglata all'assemblea del 29 marzo, preceduta da dichiarazioni e minacce. Secondo indiscrezioni di stampa il fondo Elliot che detiene una partecipazione del 9,7% e il gruppo francese (23,9%) sarebbero pronti a trovare un accordo sulla governance e sul percorso che porterà alla creazione della rete unica. Obiettivo che ha portato anche alla presenza nell'azionariato di Cassa Depositi e Prestiti (9,9%). L'opzione sul tavolo in tale ottica sarebbe quella di portare alla fusione fra Open Fiber, partecipata pariteticamente da Cdp ed Enel, e Flash Fiber, la joint venture fra Tim (80%) e Fastweb per il cablaggio con tecnologia FttH (fibra fino a casa) di 29 città.

FCA -8% le immatricolazioni a maggio

ACEA ha pubblicato i dati riepilogativi per le immatricolazioni in Europa relativi al mese di maggio che indicano un mercato EU+EFTA stabile rispetto all'anno precedente. In particolare, il mese che si è chiuso si è rilevato stabile per la prima volta da 8 mesi con un bilancio da inizio anno negativo del 2%. Tra i marchi in controtendenza Peugeot e BMW mentre il gruppo FCA complessivamente segna una flessione superiore all'8%. Nel gruppo salgono Lancia e Alfa Romeo mentre scendono Fiat, Jeep e Maserati/Dodge.

Navigare tranquilli tra le fluttuazioni del mercato.

Con i Bonus Certificates è possibile lasciarsi le onde alle spalle. Infatti è possibile un profitto anche in caso di ribassi (sino alla barriera). Si subiranno invece delle perdite qualora questa dovesse essere superata.

ISIN	Sottostante	Barriera	Bonus	Scadenza
DE000DS7BDF0	Telecom Italia	0,40 euro	119,30%	18.09.2020
DE000DS7BDD5	Assicurazioni Generali	10,54 euro	115,10%	18.09.2020
DE000DS7BDA1	Enel	3,16 euro	115,00%	18.09.2020

Scopri di più su www.xmarkets.it
Prima dell'adesione leggere il prospetto.

Contatti
Deutsche Bank X-markets

www.xmarkets.it
x-markets.italia@db.com
Numero verde 800 90 22 55



Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima di ogni decisione leggere attentamente il prospetto di base e in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale, nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori. Il prospetto di base, approvato da BaFin in data 6 giugno 2018, la relativa nota di sintesi, le relative condizioni definitive (Final Terms), la nota di sintesi del prodotto a essa allegata e il documento contenente le informazioni chiave sono disponibili presso l'intermediario, l'emittente, sul sito www.xmarkets.it e, su richiesta, telefonando al numero verde di X-markets 800 90 22 55.



Un airbag mai visto prima

**Arriva da UBS un nuovo certificato a capitale protetto con il paracadute sulla barriera.
Alti rendimenti mensili e trigger per l'autocallable subito al 90%**

Arriva dalla Svizzera la novità più importante sul fronte dei certificati a cedola mensile dotati di una spiccata dote protettiva. L'innovazione di prodotto, che negli ultimi mesi ha riportato sul mercato dopo un'assenza di quasi 10 anni l'opzione Airbag, unita a un attento stock picking, crea un mix di fattori che permettono all'investitore di massimizzare le sue aspettative. In tale contesto, si sta sviluppando già da qualche tempo un filone di emissioni denominate Phoenix Memory Airbag dalle spiccate doti di asimmetria e protezione, che consentono di puntare a rendimenti annui superiori all'8% sostenendo al contempo dei rischi del tutto controllati e minimi. Si comprende pertanto come per chi sia alla ricerca di prodotti migliorativi del rendimento, queste emissioni risultino pressoché indispensabili.

Le caratteristiche peculiari in parte comuni ai classici Phoenix o Cash Collect Autocallable, risiedono nella capacità di offrire cedole periodiche mensili a fronte di trigger, ovvero i livelli da rispettare, posizionati su valori molto profondi e pertanto con probabilità di pagamento, rispetto ai livelli odierni, discretamente elevate.

A ciò si aggiungono anche, solitamente a qualche mese di distanza dall'emissione, finestre di rimborso anticipato connesse al rispetto dell'intero valore iniziale per ogni singolo asset che compone il basket di titoli sottostanti. E da qui iniziano le caratteristiche peculiari che distinguono il nuovo Phoenix Memory Airbag targato UBS (Isin



DE000UY4VJJ5), agganciato ai titoli Natixis, Intesa San Paolo, Valeo e Peugeot, che da poco ha fatto il suo esordio al Sedex di Borsa Italiana.

Prima di tutto, rispetto alle precedenti emissioni la cedola periodica si attesta tra le più alte in circolazione se si fa riferimento a quei prodotti i cui sottostanti siano comparabili in termini di capitalizzazione, correlazione, dividend yield e volatilità. Questo certificato infatti si presenta con una cedola mensile dello 0,7%, che su base annua significa avere accesso ad un flusso cedolare di ben 8,4 punti percentuali, il tutto vincolato al rispetto del 55% dello strike



iniziale da parte di tutti i sottostanti. Come anticipato, la vera novità di questo certificato risiede invece nel meccanismo di richiamo anticipato, con la prima data prevista dopo 9 rilevazioni mensili, ovvero per il 2 marzo 2020. Se eravamo ormai soliti osservare strutture a trigger decrescenti di anno in anno, mai fino ad oggi si era osservato un trigger connesso all'opzione autocallable fare il suo esordio nelle date di rilevamento già al 90% del valore iniziale di ogni singolo sottostante. Pertanto l'investitore, in questo schema di rimborso, non solo avrà accesso ad una corposa cedola mensile ma anche la possibilità di sfruttare il richiamo anticipato anche in presenza di ribassi di una certa entità, purchè limitati entro il -10% dai livelli iniziali, trasformando così performance negative per i titoli sottostanti in rendimenti positivi.

Se questo dovesse sembrare poco, per raggiungere livelli ancor più alti in termini di asimmetria, viene in soccorso anche l'effetto airbag che si attiverà alla naturale scadenza (31 maggio 2024). In tale occasione si guarderà solo ed esclusivamente al 55% dei valori iniziali. Una barriera ad oggi decisamente molto profonda, dati i livelli strike fissati in corrispondenza dei recenti minimi su Intesa (1,8334 euro e di conseguenza barriera a 1 euro) ma che potenzialmente potrebbe essere raggiunta durante la vita del prodotto anche in considerazione della scadenza quinquennale del certificato. Nel caso in cui un sottostante dovesse violare tale livello, il rimborso al di sotto del 55% dello strike sarà ovviamente connesso al titolo worst of, ma non sarà lineare come accade nelle classiche strutture non dotate di "Airbag".

Se nei classici Phoenix o Express un saldo negativo del -50% dallo

PHOENIX MEMORY AIRBAG

Nome	PHOENIX MEMORY AIRBAG
Emittente	UBS
Sottostante	Natixs / 4,109 Intesa San Paolo / 1,8338 Valeo / 23,68 Peugeot / 19,97
Barriera	55%
cedola / coupon	SI
trigger	MENSILE
effetto memoria	90,00%
frequenza cedola	02/03/2020
trigger autocallable	07/06/2024
prima data autocallable	Sedex
Scadenza	DE000UY4VJJ5
Mercato	16/07/19
Isin	23/04/24

strike iniziale da parte del peggior sottostante del basket, darà luogo a scadenza ad un rimborso di 50 euro a certificato, tenuto conto di un rapporto airbag pari a 1,818, per il Phoenix Memory Airbag il rimborso sarà pari a 1,818 volte il rimborso lineare, ovvero pari a 90,9 euro. Ecco spiegato il connotato difensivo della struttura che al contempo è in grado di regalare un rendimento annuo superiore



all'8%.

A completamento dell'analisi di prodotto si deve rilevare una buona correlazione tra i titoli del basket, tre francesi e un'italiana, ovvero due bancari e due del settore auto e componenti auto, che rende l'emissione un po' meno soggetta di quanto avviene in molti casi, al rischio di correlazione che potrebbe causare l'andamento negativo isolato da parte di un solo componente del basket.

A mettere un po' di pepe alla proposta di UBS, la recente forte

flessione del titolo Natixis, colpito dalle vendite sulla borsa parigina a causa di alcune notizie che riguarderebbero il comparto Sicav H20 Allegro, della società di gestione Natixis AM, del gruppo Natixis. L'attuale variazione negativa di poco inferiore al 20% dallo strike, ha fatto scivolare i prezzi dell'Airbag in area 97 euro, una quotazione che permette di incrementare ulteriormente il rendimento oltre il 9% annuo, potendo contare ancora su un'ampia rete di protezione del capitale a scadenza.

IPOTESI RIMBORSO SU 1000 EURO INVESTITI E BARRIERA AL 55%

Sottostante WO	Rimborso Phoenix	"Rimborso Phoenix Airbag"
-50%	500	909
-55%	450	818,1
-60%	400	727,2
-65%	350	636,3
-70%	300	545,4
-75%	250	454,5
-80%	200	363,6



APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

24 GIUGNO

Webinar di CED con Banca IMI

Ci si avvia verso l'estate e nel nuovo appuntamento con i Webinar di Banca IMI fissato per il prossimo 24 giugno alle ore 16, Ugo Perricone e Pierpaolo Scandurra andranno a selezionare all'interno dell'ampia offerta di certificati di Banca IMI le migliori opportunità da portare sotto l'ombrellone, a partire dai Premium Cash Collect molto apprezzati dagli investitori. Per partecipare all'evento è necessario registrarsi al seguente link <https://register.gotowebinar.com/register/3208133420788289025>

27 GIUGNO

Webinar Natixis

Il 27 giugno è previsto un nuovo appuntamento con i webinar organizzati da Natixis in collaborazione con Certificati e Derivati. Nel corso dell'incontro Luca Pini, responsabile

per l'Italia della banca transalpina e Pierpaolo Scandurra, presenteranno le ultime novità targate Natixis nel campo dei certificati. Per registrarsi all'evento è sufficiente collegarsi al seguente link <https://register.gotowebinar.com/register/8897956574449255170>

19 SETTEMBRE

I Corsi Acepi tornano a settembre

Vanno in pausa i Corsi di formazione Acepi. In particolare le nuove sessioni prenderanno il via il 19 settembre a Torino con una sessione del corso Base "Certificati, fondamentali e tecniche di gestione di portafoglio". La sessione si ripeterà poi il 18 ottobre a Padova mentre il 7 novembre a Roma è fissata il corso avanzato "Tecniche avanzate di gestione del portafoglio con i Certificati". Si chiuderà poi con la doppia tappa il 20 e 21 novembre a Milano. Si ricorda che i corsi Acepi sono gratuiti e danno

diritto ai crediti formativi di tipo A per i livelli EFA/EFP/EIP/EIP CF (7 ore il base e 4 ore l'avanzato). I posti sono limitati e vista la forte affluenza si consiglia di registrarsi tempestivamente. Per informazioni e iscrizioni, <http://www.acepi.it/it/content/modulo-di-registrazione-ai-corsi-efafpeipeip-fc>

TUTTI I VENERDÌ

Invest TV con Vontobel

VVontobel ha inaugurato il 2019 con una nuova iniziativa. Si tratta di Invest Tv un appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi dall'emittente svizzera che guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti, che a quello leverage con una sfida tra due squadre di trader. Maggiori informazioni e dettagli su https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata

TUTTI I LUNEDÌ

Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati.

La trasmissione è fruibile su <http://www.borsaindiretta.tv/> canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.

La posta del Certificate Journal

Per domande, osservazioni o chiarimenti e informazioni scrivete a redazione@certificatejournal.it

Buongiorno.

Sono un consulente Fideuram e sono alla ricerca di un certificato in Euro, a capitale protetto 100%, legato al mondo ESG o comunque legato a temi ambientali.

Ho provato tramite il Vs sito a ricercare un prodotto simile ma ho trovato solo il codice ISIN XS1942306306, linked al fondo Parvest Global Environment con scadenza 22/05/2023, ma espresso in dollari USA.

Potete gentilmente mettermi al corrente di certificati simili alla mia richiesta o, in alternativa, indicarmi la procedura da seguire per selezionare quanto richiesto dal vostro data base, ammesso sia disponibile?

Grazie mille dell'attenzione, cordiali saluti

EP

Gent.mo Lettore,

l'unico certificato, oltre a quello da lei indicato, che risponde alle caratteristiche da lei descritte è il Tracker di Vontobel su Msci World



Imi Select Sustainable Impact Top 20, Isin DE000VF3SEM0. Si tratta di un certificato a replica lineare con una commissione di gestione dell'1,2% annuo. Il sottostante è quotato in dollari e non è prevista la copertura, pertanto il certificato è esposto al rischio cambio. Tuttavia potrebbe essere presto quotato sul mercato secondario un certificato Equity Protection Cap, protetto al 100% e in euro, legato a un indice "low carbon", che proprio la sua rete (Fideuram) sta collocando sul mercato primario in questi giorni. .



PER MAGGIORI INFORMAZIONI
CLICCA PER CONSULTARE IL SITO

ISIN	TIPOLOGIA	SCADENZA	PREZZO INDICATIVO AL 19/06/2019
IT0006745027	Phoenix	17/06/2024	1005.45
IT0006744897	Phoenix	08/05/2024	975.10
IT0006744871	Phoenix Reverso	02/05/2022	1025.95
IT0006744830	Phoenix	22/04/2024	915.20
IT0006744814	Phoenix	15/04/2024	975
IT0006744756	Phoenix New Chance	30/03/2022	980.6

Notizie dal mondo dei Certificati

► Torna la lettera su 5 emissioni di Banca IMI

Ripristino dell'operatività completa su 5 emissioni che erano state autorizzate alla modalità Bid Only per Banca IMI. Nel comunicato ufficiale si legge infatti che a partire dal 19 giugno lo specialista espone sia proposte in denaro che in lettera per i Bonus Plus su Volkswagen (Isin IT0005364184), su Eurostoxx Banks (Isin IT0005364176) e su Orange (Isin XS1967676062) oltre che sul Digital scritto su Eurostoxx Banks (Isin IT0005364168) e infine sull'Express Plus legato a Eni (Isin XS1967675098).

► Phoenix Domino, in pagamento quattro quinti di cedola

Manca un tassello alla cedola del Phoenix Domino Airbag di Commerzbank con codice Isin DE000CZ446X5 scritto su un paniere di cinque titoli composto da Amazon, Facebook, Netflix, Nvidia e Tesla. In particolare, alla data di osservazione del 18 giugno scorso il titolo automobilistico è stato rilevato a un livello di 224,74 dollari, ovvero al di sotto della soglia necessaria posta a 288,75 euro. Pertanto, il prossimo 25 giugno verrà messo in pagamento un importo periodico di 13,6 euro a certificato anziché i 17 euro della cedola piena.

► Bid-only per il Memory Express di Ubs

Da una comunicazione di Borsa Italiana si apprende che UBS ha richiesto e ottenuto l'esenzione dall'esposizione dei prezzi in lettera per il Memory Express scritto su un paniere di titoli composto da Enel, Eni, Intesa Sanpaolo e Unicredit identificato dal codice Isin DE000UX665K7. In particolare, nell'avviso si legge che a partire dall'11 giugno il certificato è in modalità Bid Only e il market maker sarà presente solo con le proposte in denaro. Si raccomanda pertanto la massima attenzione nell'inserimento degli ordini di acquisto.



[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO	BARRIERA	RIMBORSO MAX	RENDIMENTO POTENZIALE
BANCO BPM	CORRIDOR	21/06/2019	LU1937508858	€ 5,89	1,5 - 2,8	€ 10	70%
EUR/USD	CORRIDOR	20/12/2019	LU1946271142	€ 4,55	1,06 - 1,16	€ 10	120%
FTSE MIB	CORRIDOR	20/12/2019	LU1946270763	€ 4,03	17500 - 22500	€ 10	148%
UNICREDIT	CORRIDOR	20/09/2019	LU1946269831	€ 5,65	8,5 - 12	€ 10	77%
SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO	BARRIERA	RIMBORSO MAX	RENDIMENTO POTENZIALE
ENI	STAYUP	20/12/2019	LU1946470348	€ 6,13	13	€ 10	63%
TELECOM ITALIA	STAYUP	20/12/2019	LU1946471072	€ 5,32	0,42	€ 10	88%
FTSE MIB	STAYDOWN	20/09/2019	LU1946266142	€ 4,37	22000	€ 10	129%
DAX	STAYDOWN	20/12/2019	LU1946473870	€ 7,30	13400	€ 10	37%



A segno 5 Cash Collect Step Down

Prendono la prima via di uscita una serie di Cash Collect Step Down di BNP Paribas. Dei 13 certificati emessi, ben cinque sono giunti alla prima data di osservazione utile per il rimborso anticipato lo scorso 14 giugno con i sottostanti al di sopra del trigger attivando l'opzione del rimborso anticipato. In particolare, si tratta dei Cash Collect Step Down scritti su Anglo American, Bper, Saipem, Spotify e STMicroelectronics, rispettivamente identificati dai codici Isin NL0013142813, NL0013142730, NL0013142771, NL0013142847, NL0013142789, per i quali si è attivato il rimborso dei 100 euro nominali maggiorati della cedola. Queste erano comprese tra l'1% e il 3,15%.



SocGen manda Ko due Bonus Cap di BNP Paribas

A soli tre giorni dalla data di osservazione finale subiscono il knock out due Bonus Cap di BNP Paribas scritti su Société Générale. In particolare, si tratta dei certificati con codice Isin NL0013313133 e NL0013313240 entrambi dotati di una barriera di tipo americana, ovvero osservata ogni giorno, posta a 20,84 euro violata con il livello minimo del titolo degli ultimi cinque anni a 20,81 euro. Per soli 3 centesimi i due certificati hanno perso la possibilità del rimborso dei 100 euro nominali maggiorati del previsto bonus, ovvero rispettivamente a 111,5 euro e 124 euro, e restituiranno un importo calcolato in funzione della performance realizzata dal titolo bancario dallo strike.

Nuovi certificati Phoenix Yeti di Natixis

Natixis lancia due nuovi certificati Phoenix Yeti su un paniere di titoli azionari, sia con barriera Tradizionale che di tipo Low Strike Put.

I certificati prevedono, ad ogni data di pagamento mensile e a scadenza, la corresponsione di un importo lordo pari a 1.00% mensile qualora tutti i sottostanti si siano trovati al di sopra del livello di Barriera Cedola alla data di valutazione mensile immediatamente precedente. Inoltre, in tal caso verrà corrisposta anche la somma di tutte le cedole non pagate alle date di pagamento precedenti nelle quali non sia stata raggiunta la Barriera Cedola. Direttamente negoziabili sul mercato EuroTLX, i certificati Phoenix Yeti prevedono, oltre al pagamento della cedola mensile lorda potenziale, il rimborso anticipato mensile a partire dal sesto mese se il prezzo di tutti i titoli del paniere è pari o superiore al rispettivo prezzo iniziale. Il capitale a scadenza è protetto solo se, alla data di valutazione finale, il prezzo di tutte le azioni del paniere sottostante è pari o superiore alla Barriera di Protezione del Capitale; l'investitore è quindi esposto ad una perdita massima pari al capitale investito.

- Il certificato IT0006744277 prevede una Barriera di Protezione del Capitale Tradizionale: qualora alla data di valutazione finale il prezzo di almeno un sottostante si trovi al di sotto del livello di Barriera di Protezione del Capitale, l'investitore partecipa linearmente alla performance del sottostante peggiore.
- Il certificato IT0006744269 prevede una Barriera di Protezione del Capitale di tipo Low Strike Put: qualora alla data di valutazione finale il prezzo di almeno un sottostante si trovi al di sotto del livello di Barriera di Protezione del Capitale, il valore di rimborso equivale al valore nominale del certificato diminuito di un importo pari alla differenza tra la Barriera di Protezione del Capitale e la performance del sottostante peggiore, moltiplicato per un fattore di 1,67 (ovvero 1/60%).

Il rimborso a scadenza dipende quindi dal tipo di protezione associata al certificato:

Rendimento WO	-100%	-90%	-80%	-70%	-60%	-50%	-40% o superiore
IT0006744277	€ 0.00	€ 100.00	€ 200.00	€ 300.00	€ 400.00	€ 1,000.00	€ 1,000.00
IT0006744269	€ 0.00	€ 166.67	€ 333.33	€ 500.00	€ 666.67	€ 833.33	€ 1,000.00

ISIN CERTIFICATI	SOTTOSTANTE	SCADENZA	BARRIERA CEDOLA	BARRIERA DI PROTEZIONE DEL CAPITALE	TIPO DI BARRIERA	CEDOLA MENSILE LORDA POTENZIALE
IT0006744277	Telecom Italia SpA, Fiat Chrysler Automobiles, Intesa Sanpaolo SpA	31/01/2022	50%	50%	TRADIZIONALE	1.00%
IT0006744269	Telecom Italia SpA, Fiat Chrysler Automobiles, Intesa Sanpaolo SpA	31/01/2022	60%	60%	LOW STRIKE PUT	1.00%

Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul mercato.

Per maggiori informazioni consultare il sito: www.equityderivatives.natixis.com

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali che non costituisce offerta, sollecitazione, raccomandazione o consulenza all'investimento nei certificati Phoenix (i "Titoli"). Il presente non è inteso e non costituisce una scheda prodotto. Prima dell'acquisto leggere attentamente il prospetto di base approvato dalla Commission de Surveillance de Secteur Financier (CSSF) in data 24 aprile 2018 per i certificati Phoenix come di volta in volta integrato e supplementato, il documento contenente le informazioni chiave, la relativa Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) dei Titoli che sono disponibili sul sito <https://equityderivatives.natixis.com/>, ponendo particolare attenzione alle sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale dei Titoli, nonché ad ogni altra informazione che possa essere rilevante ai fini della corretta comprensione delle caratteristiche dei Titoli. I Titoli non sono un investimento adatto a tutti gli investitori e comportano un rischio di perdita totale o parziale del capitale investito. Ove i Titoli siano acquistati o venduti prima della scadenza, il rendimento potrà variare considerevolmente. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.



CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory Maxi Coupon	Goldman Sachs	Air France, Repsol, Société Générale	07/06/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,5%; Maxi Cedole 5%	24/11/2022	JE00BGBBJY05	Cert-X
Athena Relax Premium	BNP Paribas	BP, Saipem	07/06/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,6%	31/05/2023	XS1942301174	Cert-X
Athena Double Relax Memorize	BNP Paribas	Anheuser-Busch InBev, Unilever	07/06/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4%	31/05/2023	XS1942302651	Cert-X
Athena Double Relax Fast	BNP Paribas	IBM, Lm Ericsson	07/06/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,25%	31/05/2023	XS1942302735	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Novo Nordisk, Pfizer	07/06/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4%	31/05/2023	XS1942305084	Cert-X
Athena Relax Premium	BNP Paribas	Enel, Eni	07/06/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,3%	31/05/2023	XS1942323491	Cert-X
Athena Relax Premium	BNP Paribas	Boss, LVMH	07/06/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,4%	31/05/2022	XS1942323657	Cert-X
Bonus Cap	BNP Paribas	Eurostoxx Banks	07/06/2019	Barriera 50%; Bonus 107%; Cap 150%	31/05/2024	XS1942323731	Cert-X
Athena Relax Premium	BNP Paribas	STMicroelectronics	07/06/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,1%	29/05/2020	XS1942323905	Cert-X
Twin Win Protected Cap	BNP Paribas	Nasdaq 100	07/06/2019	Barriera 70%; Partecipazione Up&Down 100%; Rebate 3,4%	08/06/2021	XS1960183017	Cert-X
Phoenix Memory Reverse	BNP Paribas	FTSE Mib, Nasdaq 100, Nikkei 225	07/06/2019	Barriera 130%; Cedola e Coupon 1,35%	08/06/2021	XS1960183520	Cert-X
Athena Certificate	BNP Paribas	Instasa Sanpaolo, Axa	07/06/2019	Barriera 60%; Coupon 8,3%	17/05/2022	XS1960187356	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Eni, Royal Dutch Shell, Total	07/06/2019	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2,22%	07/12/2020	XS1960188164	Cert-X
Athena Reverse	BNP Paribas	Nasdaq 100, S&P 500, Stoxx50	07/06/2019	Barriera 120%; Cedola e Coupon 0,5%	04/06/2024	XS1960410956	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo, Unicredit	07/06/2019	Barriera 50%; Cedola e Coupon 4,20%	06/06/2022	XS1960415914	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory	Société Générale	FCA	07/06/2019	Barriera 50%; Trigger 65%; Cedola e Coupon 0,61%	24/05/2021	XS1968484102	Cert-X
Phoenix Memory	Banca IMI	Generali	07/06/2019	Barriera 70%; Cedola e Coupon 4,85%	31/05/2024	XS1987184089	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	S&P 500	07/06/2019	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 148%	31/05/2024	XS1995013999	Cert-X
Bonus Plus	Banca IMI	Royal Dutch Shell	07/06/2019	Barriera 55%; Cedola e Bonus 3,1%.	31/05/2023	XS1995014021	Sedex
Bonus Plus	Banca IMI	Volkswagen	07/06/2019	Barriera 55%; Cedola e Bonus 3,8%.	31/05/2023	XS1995014450	Sedex
Phoenix Memory	Goldman Sachs	Bayer	10/06/2019	Barriera 70%; Cedola e Coupon 1%	27/05/2022	JE00BGBBL996	Cert-X
Phoenix Memory	Citigroup	FCA	10/06/2019	Barriera 65%; Trigger 75%; Cedola e Coupon 0,9667%	31/05/2022	XS1273330172	Cert-X
Phoenix	BNP Paribas	Eni, Kering	10/06/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,65%	07/02/2022	XS1885357399	Cert-X
Athena Certificate	BNP Paribas	Airbus, Lufthansa	10/06/2019	Barriera 60%; Coupon 5%	01/02/2021	XS1885361078	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Generali, Intesa Sanpaolo	10/06/2019	Barriera 65%; Cedola e Coupon 2,5%	22/09/2021	XS1914737280	Cert-X
Athena Relax Premium	BNP Paribas	AT&T, Discovery	10/06/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,85%	30/05/2023	XS1942349025	Cert-X
Athena Relax	BNP Paribas	Eni, Iberdrola	10/06/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4%	31/05/2023	XS1942349298	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	Sciences, Merck	10/06/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,5%	31/05/2023	XS1942349371	Cert-X
Athena Relax Bell	BNP Paribas	ASML, Infineon	10/06/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4%	31/05/2023	XS1942349454	Cert-X
Athena Double Relax Memorize	BNP Paribas	Palo Alto, Sap	10/06/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4%	31/05/2023	XS1942349611	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Athena Relax	BNP Paribas	STMicroelectronics	10/06/2019	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,7%	31/05/2024	XS1942349702	Cert-X
Phoenix	Société Générale	Axa	10/06/2019	Barriera 70%; Cedola e Coupon 1,19%	31/05/2022	XS1968750429	Cert-X
Phoenix Memory	Société Générale	BNP Paribas	10/06/2019	Barriera 70%; Cedola e Coupon 3,5%	06/06/2024	XS1968764727	Cert-X
Phoenix Memory Reverse	BNP Paribas	Bank Of America, Deutsche Bank, Azimut	11/06/2019	Barriera 130%; Cedola e Coupon 2,85%	07/06/2024	XS1960415161	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Eurostoxx Banks, Eurostoxx Automobiles&Parts	11/06/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,55%	31/05/2024	XS1960418694	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	11/06/2019	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 0,38%	06/06/2022	XS1960421219	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	FCA	11/06/2019	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 0,61%	06/06/2022	XS1960421482	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Unicredit	11/06/2019	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 0,72%	06/06/2022	XS1960421565	Cert-X
Equity Protection	Société Générale	Stoxx Global Infrastructure Select 30	11/06/2019	Protezione 50%; Partecipazione Down 50%; Partecipazione Up 180%	06/06/2022	XS1968394889	Cert-X
Cash Collect	Banca IMI	Eurostoxx 50, FTSE Mib	11/06/2019	Barriera 50%;Trigger 75%; Cedola 1%	06/06/2025	XS1978002167	Cert-X
Phoenix Memory	Natixis	Tiffany, LVMH, Saint Gobain	12/06/2019	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,7%	06/06/2024	IT0006745027	Sedex
Phoenix Memory	Goldman Sachs	Banco BPM	13/06/2019	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,55%	06/06/2023	GB00BHMV5821	Cert-X
Phoenix Memory	Goldman Sachs	Saipem	13/06/2019	Barriera 70%; Cedola e Coupon 6,6%	06/06/2024	GB00BHMV5B54	Cert-X
Phoenix	Goldman Sachs	Axa, Unicredit	13/06/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,1%	17/05/2022	GB00BHMVYX05	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Eni, Intesa Sanpaolo, UniCredit	13/06/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,255%	17/06/2024	CH0478391672	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory	Citigroup	Generali, Enel, Eni, Intesa Sanpaolo	13/06/2019	Barriera 60%; Trigger 75%; Cedola e Coupon 1%	25/06/2024	XS1273329240	Cert-X
Phoenix Memory	Citigroup	Generali, Enel, Eni, Intesa Sanpaolo	13/06/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,55%	25/06/2024	XS1273327541	Cert-X
Benchmark	Exane	ECPI Circular Economy Leaders	14/06/2019	Replica Lineare	31/12/9999	FREXA0018517	Cert-X
Phoenix Reverse	Goldman Sachs	S&P 500 TR	14/06/2019	Barriera 120%; Cedola e Coupon 2,7%	24/10/2022	GB00BHMFP060	Cert-X
Digital	Banca IMI	Eurostoxx Select Dividend 30	14/06/2019	Protezione 100%; Cedola 2,2% step up	10/06/2019	XS1995716138	Sedex
Phoenix Memory	BNP Paribas	Incyte, Perrigo, Teva	17/06/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 5%	19/04/2022	XS1942307619	Cert-X
Phoenix	BNP Paribas	Iliad, Société Générale	17/06/2019	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,18%	02/05/2024	XS1942326080	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Prysmiam, Intesa Sanpaolo	17/06/2019	Barriera 50%; Cedola e Coupon 3,3%	09/05/2022	XS1947183148	Cert-X
Reverse Bonus Cap	Leonteq	Alibaba, Netflix, Twitter	17/06/2019	Barriera 150%; Bonus e Cap 124%	24/06/2021	CH0481327044	Cert-X
Phoenix Memory Airbag	Leonteq	Tesla	17/06/2019	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1%	19/06/2020	CH0478391995	Cert-X
Phoenix Memory	Morgan Stanley	Intesa Sanpaolo, STMicroelectronics, Telecom Italia	17/06/2019	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,83%	03/06/2026	DE000MS0GW32	Cert-X
Express	UBS	Intesa Sanpaolo	18/06/2019	Barriera 65%; Coupon 2,75%	14/06/2024	DE000UY477C3	Cert-X
Express	UBS	Unicredit	18/06/2019	Barriera 65%; Coupon 3%	14/06/2024	DE000UY5C705	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	MSCI Emerging Markets 9% Risk Control 2% Decrement	18/06/2019	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 136%	23/06/2025	XS1985033551	Sedex



CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Equity Protection Cap	Banca IMI	EURO iSTOXX 50 Low Carbon NR Decrement 3,75%	25/06/2019	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 147%	30/06/2025	XS2001198436	Sedex
Equity Protection Cap Plus	Banca IMI	EURO iSTOXX 50 Low Carbon NR Decrement 3,75%	25/06/2019	Protezione 95%; Partecipazione 100%; Cap 138%; Cedola 2,5%	26/06/2026	XS2002018179	Sedex
Digitasl	Banca IMI	Eurostoxx Select Dividend 30	25/06/2019	Protezione 100%; Cedola variabile	26/06/2026	XS2002017791	Sedex
Bonus Plus	Banca IMI	Sanofi	25/06/2019	Barriera 60%; Cedola e Bonus 2,95%.	28/06/2023	XS2002017106	Sedex
Bonus Plus	Banca IMI	Total	25/06/2019	Barriera 60%; Cedola e Bonus 3,85%.	28/06/2023	XS2002016553	Sedex
Athena Relax Safety Bell	BNP Paribas	Cardinal Health, Medtronic	25/06/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,25%	28/06/2023	XS1960407143	Cert-X
Athena Relax	BNP Paribas	Generali, Metlife	25/06/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4%	28/06/2023	XS1960406848	Cert-X
Athena Premium Lock In	BNP Paribas	Capri, LVMH	25/06/2019	Barriera 60%; Cedola 2,1 e Coupon 4,6%	28/06/2023	XS1960192273	Cert-X
Athena Premium	BNP Paribas	Danone, Kellogg	25/06/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,5%	28/06/2023	XS1960191978	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	Eni	25/06/2019	Barriera 65%; Cedola e Coupon 3,3%	30/06/2023	XS1878450177	Cert-X
Athena Double Relax Fast	BNP Paribas	National Grid, Veolia	25/06/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,3%	30/06/2023	XS1878450094	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Infineon, Philips	25/06/2019	Barriera 55%; Cedola e Coupon 5,25%	30/06/2023	XS1867932854	Cert-X
Athena Double Relax Memorize	BNP Paribas	AbbVie, Merck	25/06/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,57%	30/06/2023	XS1867932771	Cert-X
Cash Collect	Unicredit	CNH Ind	25/06/2019	Barriera 50%; Cedola 0,6%	28/06/2023	DE000HV453U6	Cert-X
Express Plus	Banca IMI	Société Générale	26/06/2019	Barriera 70%; Cedola e Coupon 4,9%	28/06/2024	XS2004768599	Cert-X
Expres	Unicredit	Banco Santander	26/06/2019	Pr em. 91; Barriera 65%; Rimborso a partire da 100 euro	28/06/2023	DE000HV453U6	Cert-X
Cash Collect Protetto	Unicredit	Eurostoxx 50	26/06/2019	Protezione 100%; Cedola 3% step up	28/12/2026	IT0005372567	Cert-X
Express Plus	Banca IMI	Eurostoxx 50, FTSE Mib	19/07/2019	Barriera 50%; Cedola e Coupon 4,35%	24/07/2025	XS2008565207	Cert-X
Cash Collect	Banca IMI	Eurostoxx 50, FTSE Mib	19/07/2019	Barriera 50%; Trigger 75%; Cedola 1,2%	24/07/2025	XS2008564812	Cert-X



LE PROSSIME SCADENZE

CODICE ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	PREZZO TITOLO	STRIKE	SCADENZA	PREZZO LETTERA	RIMBORSO STIMATO	SCONTO/PREMIO
XS1212263245	OUTPERFORMANCE PROTECTED CAP LOCKBACK	Eurostoxx 50	3454,7	3294,19	26/06/2019	1192,26	1075,52	-9,79%
GB00BG2MHM60	FIXED CASH COLLECT	Intesa Sanpaolo	1,9072	2,44	27/06/2019	90,1	100	10,99%
GB00BG2MHN77	FIXED CASH COLLECT	Leonardo	10,965	8,406	27/06/2019	100,45	100	-0,45%
GB00BG2MHP91	FIXED CASH COLLECT	Saipem	4,316	3,847	27/06/2019	100,7	100	-0,70%
GB00BG2MHQ09	FIXED CASH COLLECT	Stmicroelectronics (Euronext)	14,815	19,835	27/06/2019	74,85	74,69	-0,21%
CH0394531526	Phoenix	Basket di azioni worst of	-	0	27/06/2019	1009,64	1006,05	-0,36%
GB00BG2MHR16	FIXED CASH COLLECT	Unicredit	10,658	13,876	27/06/2019	77,95	100	28,29%
GB00BG2MHL53	FIXED CASH COLLECT	FCA	12,188	16,618	27/06/2019	98,95	100	1,06%
GB00BG2MHK47	FIXED CASH COLLECT	Banca Popolare dell'Emilia Romagna	3,604	4,644	27/06/2019	90,25	100	10,80%
GB00BG2MHJ32	FIXED CASH COLLECT	Banco BPM	1,79	2,4325	27/06/2019	69,1	73,59	6,50%
XS1189333039	ATHENA DOUBLE RELAX DOUBLE CHANCE	Unicredit	10,658	32,39776681	28/06/2019	32,09	32,9	2,52%
IT0005187031	EQUITY PROTECTION PLUS	Eurostoxx Select Dividend 30	1932,75	1640,22	28/06/2019	1065,24	1071,34	0,57%
XS1668111807	PHOENIX MEMORY	Intesa Sanpaolo	1,9072	2,588	28/06/2019	100855	100000	-0,85%
XS1189332817	ATHENA DOUBLE RELAX DOUBLE CHANCE	Basket di azioni worst of	-	0	28/06/2019	58,2	57	-2,06%
IT0006719089	EQUITY PROTECTION	Basket di indici	-	0	28/06/2019	100,35	100	-0,35%
XS1242521133	EXPRESS PLUS	Generali Assicurazioni	16,65	16,3425	01/07/2019	1144	1144	0,00%



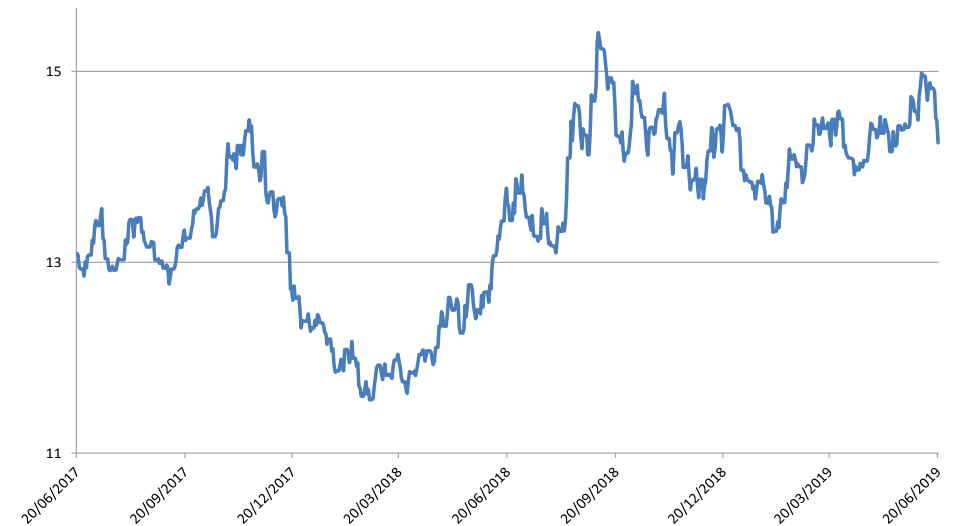
CODICE ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	PREZZO TITOLO	STRIKE	SCADENZA	PREZZO LETTERA	RIMBORSO STIMATO	SCONTO/PREMIO
XS1212337114	EXPRESS PROTECTION	Eurostoxx Banks	88,48	149,91	01/07/2019	700,15	700	-0,02%
XS1233672275	PREMIUM	Eurostoxx Banks	88,48	79,03	01/07/2019	103,9	103,5	-0,38%
IT0005027559	EQUITY PROTECTION	Basket di azioni equipeseato	-	-	01/07/2019	94,94	95	0,06%
XS1212168923	POWER CAP	Eurostoxx 50	3454,7	3621,37	03/07/2019	1000,32	1000	-0,03%
CH0402354887	PHOENIX	Basket di azioni worst of	-	0	03/07/2019	607,23	596,57	-1,76%
CH0402354895	PHOENIX	Basket di azioni worst of	-	0	03/07/2019	602,39	592,36	-1,67%
CH0402354903	PHOENIX	Basket di azioni worst of	-	0	03/07/2019	642,47	630,65	-1,84%
IT0004924426	TARGET CEDOLA	Eurostoxx Oil & Gas	323,61	292,31	04/07/2019	105,6	105,5	-0,09%
XS1569781757	PHOENIX MEMORY	Telecom Italia	0,4754	0,808	05/07/2019	604,04	588,37	-2,59%
XS1212167016	PHOENIX	Basket di azioni worst of	-	0	08/07/2019	524,62	523,88	-0,14%
XS1212152091	PHOENIX	Basket di azioni worst of	-	0	08/07/2019	527	530,87	0,73%
IT0005320624	CASH COLLECT	Generali Assicurazioni	16,65	15,67	12/07/2019	101,5	101,37	-0,13%
IT0005320640	CASH COLLECT	Peugeot	21,37	18,02	12/07/2019	102,05	101,52	-0,52%
IT0005320632	CASH COLLECT	Eni	14,222	14,72	12/07/2019	101,3	101,33	0,03%
IT0005320582	CASH COLLECT	Banco BPM	1,79	2,924	12/07/2019	61,05	61,22	0,28%

RAND SUDAFRICANO

ANALISI TECNICA Il cambio dollaro/rand sudafricano è inserito in un trend rialzista di medio-lungo periodo avviato a febbraio 2018 e ben descritto dalla trend line ascendente costruita sui minimi di marzo 2018 e febbraio 2019. Nelle ultime sedute si è assistito ad un po' di prese di beneficio, con volatilità marcata. I prezzi ora si trovano ad affrontare un importante livello di supporto collocato nella fascia di prezzo compreso tra 14,09 e 14. Qui infatti non solo passa la trend line rialzista su descritta, ma anche il supporto statico di 14 e il ritracciamento di Fibonacci del 38,2%, di tutto l'up trend avviato a febbraio. In caso di break di tale fascia il dollaro/rand sudafricano metterebbe nel mirino 13,6 e 13,1. Al rialzo invece si potrebbe sfruttare l'eventuale rimbalzo su tale fascia di prezzo con obiettivi verso 15 e 15,7.

ANALISI FONDAMENTALE Nel periodo febbraio-giugno 2019 il rand sudafricano ha evidenziato una particolare debolezza, con il cambio dollaro/rand sudafricano che è salito a 15 su massimi che non si vedevano da ottobre 2018. La valuta sudafricana, secondo gli esperti, è stata danneggiata dai litigi interni al partito di maggioranza, il Congresso nazionale africano (Anc), sulla politica monetaria dell'istituto di credito e la richiesta delle autorità di promuovere l'occupazione e la crescita del paese. La disputa all'Anc è scaturita dopo che il segretario generale, Ace Magashule, ha annunciato l'intenzione da parte del comitato esecutivo dell'Anc di estendere i poteri della Banca centrale per fronteggiare la peggiore contrazione economica affrontata dal paese nell'ultimo decennio. Secondo gli ultimi dati diffusi dall'Istituto nazionale di statistica (StatsSA), l'economia del Sudafrica è diminuita del 3,2% nel primo trimestre del 2019 rispetto ai precedenti tre mesi, la peggiore performance economica del paese negli ultimi dieci anni.

USDZAR 2Y



TITOLI A CONFRONTO

TITOLO	PREZZO	% 1 ANNO	% YTD
USD/ZAR	14,3	4,7	-0,9
USD/TRY	5,8	21,7	8,9
USD/RUB	63,0	-0,9	-8,9
USD/MXM	18,9	-7,1	-3,8

Fonte: Bloomberg

Certificate Journal

Certificati

Derivati.it

Finanza.com

FINANZA ONLINE

 Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/ rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.